

CRITERI D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE FINALE E PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DI ANNO / DI PERCORSO TRIENNALE:

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto:

1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento
2. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
3. della maturazione a livello comportamentale
4. dei crediti guadagnati nel corso dell'anno per attività laboratoriali, scuola bottega o compiti di realtà
5. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero / personalizzate
6. di eventi particolari intercorsi nell'anno a livello personale
7. di eventi particolari intercorsi nell'anno a livello familiare

DEROGHE PER VALIDARE L'ANNO SCOLASTICO IN MANCANZA DEI TRE QUARTI DI FREQUENZA

Il Consiglio valida l'anno scolastico anche in mancanza del requisito di frequenza (pari ai tre quarti delle ore totali) in presenza di

- problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati)
- impegno personale profuso per recuperare durante l'assenza
- seri problemi familiari documentati
- documentate fasi di arresto di un armonico sviluppo psico-affettivo
- gravi situazioni di disagio socio-culturale accertate
- allontanamento dal territorio e cambiamenti per motivi familiari

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo / un proficuo inserimento nella Scuola Superiore
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale
- mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito
- sanzioni disciplinari nel corso dell'anno

DEFINIZIONE DEL DEBITO FORMATIVO IN CASO DI ATTRIBUZIONE DI VALUTAZIONE SUFFICIENTE PER VOTO DI CONSIGLIO

- a) scarsa motivazione allo studio della disciplina
- b) difficoltà ad organizzare il proprio lavoro
- c) scarsa applicazione e incostante impegno
- d) lentezza nell'apprendere e/o metodo di lavoro non efficaci scarse capacità logiche e di sintesi
- e) difficoltà di memorizzazione
- f) debiti non pienamente recuperati

ANNOTAZIONE DA RIPORTARE SUL RETRO DELLA SCHEDA IN PRESENZA DI VOTO DI CONSIGLIO

L'alunno è ammesso alla classe successiva nonostante permangano carenze

in..... da attribuire a
(vedi definizioni del debito formativo).

ANNOTAZIONE DA RIPORTARE SUL RETRO DELLA SCHEDA IN PRESENZA DI AMMISSIONE PIENAMENTE POSITIVA

L'alunno è ammesso alla classe successiva in quanto gli obiettivi sono stati raggiunti in modo
.....
(sufficiente, adeguato, soddisfacente, pienamente soddisfacente.....)

ANNOTAZIONE DA RIPORTARE SUL RETRO DELLA SCHEDA IN CASO DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E/O ALL'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'alunno non è ammesso alla classe successiva / all'esame di Stato in quanto

- la frequenza è risultata inferiore ai tre quarti del monte ore delle diverse discipline
- permangono gravi e diffuse carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento (aggiunta eventuale a discrezione del Consiglio) da attribuire a(vedi definizioni del debito formativo).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione viene redatta in sede di scrutinio finale unicamente per gli studenti ammessi all'Esame di Stato e consegnata, unitamente alle certificazioni INVALSI, agli alunni che abbiano superato positivamente la sessione degli Esami. Il format è quello allegato al DM 742 del 2017.

Punto 2: DECISIONI COLLEGIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(riferimenti normativi: Dlgs 62/2017 e DM 741/2017)

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- E' prevista una prova scritta unica della durata di quattro ore per entrambe le lingue comunitarie, Inglese e Francese (sempre a norma del DM 741/2017)
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art.318 del Testo Unico.

La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.

- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP).

Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.

- Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP-BES, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.
- Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana. Fanno eccezione gli studenti NAI per i quali -in base al protocollo di accoglienza- può essere esclusa la verifica della seconda Lingua Straniera.
- L'aver sostenuto le prove scritte INVALSI a Carattere Nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo.

Punto 3: DELIBERA COLLEGALE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado attraverso il seguente calcolo:
 - media delle valutazioni dello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, pari al 25% del voto per ogni anno;
 - media delle valutazioni dello scrutinio finale del 3° anno, pari al 50% del voto totale;
 - il voto di ammissione **sarà aumentato** fino ad un massimo di cinque decimi di punto sulla media del triennio in presenza di valutazione "ottimo e/o distinto" nel comportamento. Potrà, inoltre, essere incrementato sempre fino ad un massimo di 5 decimi di punto, considerando la valutazione di eccellenza "ottimo/distinto" in informatica, cittadinanza e attività di laboratorio, nonché considerando i seguenti elementi: - partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica, - applicazione nel lavoro personale e in classe, - acquisizione di un autonomo metodo di lavoro, - progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, - competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina. Questa seconda possibilità di incremento sarà valutata a piena discrezione del Consiglio di Classe.
4. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:
 - media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
 - successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
 - il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
 - ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

Punto 4: CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE D'ESAME

1.1.CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR):

- testo narrativo e descrittivo, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- testo argomentativo in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data sostenere o su cui contro-argomentare;
- una prova strutturata in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici

- **Contenuto:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse;
- **Organizzazione:** coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
- **Correttezza:** ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.

ALUNNO/ACLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (per Tipologia I e II: testo narrativo, descrittivo e argomentativo)

Relativamente al contenuto l'elaborato è

- 10) originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali
- 9) originale e ricco di spunti
- 8) pertinente e approfondito
- 7) abbastanza pertinente e approfondito
- 6) sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale
- 5) parzialmente attinente, povero, limitato.

Il testo presenta una struttura

- 10) ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti
- 9) ben organizzata e articolata
- 8) nel complesso ben organizzata e articolata
- 7) ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti
- 6) piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate
- 5) frammentaria e disordinata, confusa e poco significativa

Dal punto di vista ortografico il testo risulta

- 10) completamente corretto e accurato
- 9) quasi completamente corretto e accurato
- 8) con lievi imperfezioni
- 7) abbastanza corretto
- 6) impreciso e con alcuni errori
- 5) con vari errori

La forma morfo-sintattica

- 10) è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
- 9) è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
- 8) presenta lievi imperfezioni
- 7) è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
- 6) è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati
- 5) presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati

Il lessico usato è

- 10) ricco, appropriato e personale
- 9) ricco e appropriato
- 8) appropriato
- 7) abbastanza appropriato e vario
- 6) essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo

ALUNNO/ACLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (per Tipologia III: testo misto)

Comprensione del testo

- 10) coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
- 9) coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti,
- 8) coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone / collegamento,
- 7) coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento,
- 6) mescola le informazioni principali con informazioni secondarie e fatica ad istituire collegamenti, resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali ,
- 5) fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti

Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)

- 10) sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
- 9) sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
- 8) sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali
- 7) sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali
- 6) resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
- 5) fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico,

Dal punto di vista ortografico il testo risulta

- 10) completamente corretto e accurato
- 9) quasi completamente corretto e accurato
- 8) con lievi imperfezioni
- 7) abbastanza corretto
- 6) impreciso e con alcuni errori
- 5) con vari errori

La forma morfo-sintattica

- 10) è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
- 9) è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
- 8) presenta lievi imperfezioni
- 7) è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
- 6) è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati
- 5) presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati

Il lessico usato è

- 10) ricco, appropriato e personale
- 9) ricco e appropriato
- 8) appropriato
- 7) abbastanza appropriato e vario
- 6) essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo

1.2.CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE (tre ore)

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree :

- Numeri: Equazioni graduate per difficoltà. Espressioni letterali. Spazio e figure: area, volume e peso di figure solide. Quesito di Scienze-Tecnologia a risposta multipla ed a risposta aperta.

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di matematica, scienze e tecnologia;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici.

Ogni quesito è indipendente dall'altro. La soglia della sufficienza dovrà essere il 60% del punteggio totale.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Per gli **alunni DSA** si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Per gli **alunni con disabilità** certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengo le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli **alunni stranieri** si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

ALUNNO/ACLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

La prova si presenta

- ordinata per lo più ordinata confusa/disordinata

... Candidat... ha svolto quesiti ed evidenzia una conoscenza degli argomenti

- completa e approfondita adeguata inadeguata
 completa discreta limitata
 essenziale

E applica le regole e i procedimenti in modo

- preciso soddisfacente difficoltoso
 accurato accettabile stentato
 sicuro incerto
 corretto limitato

Risolve i problemi con

- sicurezza e precisione nelle linee essenziali non li ha risolti
 correttezza diversi errori
 qualche incertezza in modo limitato

e le rappresentazioni grafiche risultano

- precise e corrette poco corrette non eseguite
 corrette incomplete
 abbastanza corrette scorrette

Nel complesso l'elaborato risulta

- pienamente soddisfacente (10)** **buono (7)** **scarso/insufficiente (4/5)**
 soddisfacente (8/9) **accettabile (6)** **non eseguito (3)**

1.3.CRITERI DI ESAME PER LA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

PROVE SCRITTE

Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese. La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 2 h per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1,30 h per la prova di Francese.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

1) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta

2) redazione di lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana

In entrambe le lingue straniere per la misurazione della comprensione del testo si attribuirà 1 punto per ogni risposta corretta (0 o 0,5 per le risposte false non adeguatamente corrette).

Per la misurazione della produzione scritta delle risposte al questionario si verificheranno l'uso del lessico, l'accuratezza grammaticale, l'ortografia e la capacità di rielaborazione, attribuendo ad ogni risposta da 1 a 5 punti a seconda della complessità della risposta richiesta.

Il punteggio totale della prova deriverà dalla somma del punteggio di comprensione e quello di produzione.

Per la valutazione della redazione della lettera si mirerà a verificare :

- a. l'aderenza alla forma (layout) e alle indicazioni della traccia (coerenza del testo)
- b. la proprietà e ricchezza del lessico
- c. l'ortografia
- d. l'accuratezza grammaticale
- e. la capacità di rielaborazione personale

Si attribuisce un punteggio da 1 a 10 ad ognuno dei sopracitati obiettivi a seconda del livello raggiunto, poi si calcolerà la somma totale dei punti attribuiti su un punteggio totale di 50.

Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcolerà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.

Il voto finale sarà assegnato calcolando la soglia della sufficienza al 60 % del punteggio totale di entrambe le prove.

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove.

COLLOQUIO ORALE

Nella valutazione del colloquio orale si mirerà a verificare la competenza dello "speaking" con l'abilità di comunicazione e interazione in contesti familiari e di vita quotidiana, e/o con la conoscenza ed esposizione degli argomenti trattati di cultura e civiltà delle lingue studiate, che si colleghino possibilmente al percorso pluridisciplinare del colloquio.

Tenendo conto delle competenze di base dei singoli alunni, si valuteranno la conoscenza dei contenuti, la prontezza, la pronuncia, la scioltezza e l'accuratezza grammaticale.

-

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
ANNO SCOLASTICO 2018/19

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE QUESTION-
ARIO / LETTERA- EMAIL

- a. La comprensione è.... 10/9) completa e precisa / quasi completa e precisa
8) completa con qualche imprecisione
7) abbastanza completa/ soddisfacente
6) globale/ essenziale
5) parziale
4) confusa / minima e un po' confusa
- b. Il contenuto risulta..... 10/9) pertinente ed esauriente
8) pertinente e abbastanza ampio
7) pertinente
6) pertinente ma essenziale
5) superficiale
4) confuso / non attinente alla traccia
- c. La forma è..... 10) scorrevole, chiara e corretta
9) chiara e per lo più corretta
8) chiara e globalmente corretta
7) abbastanza chiara ma non sempre corretta
6) comprensibile ma non sempre corretta / talvolta scorretta
5) poco corretta
4) confusa e scorretta
- d. Il lessico è..... 10) vario e appropriato
9) appropriato/ per lo più appropriato
8) sostanzialmente corretto
7) appropriato anche se semplice
6) ripetitivo / non sempre appropriato
5) povero e improprio/ poco appropriato/non sempre adeguato
4) approssimativo e inadeguato/ poco adeguato
- e. La capacità di rielaborazione risulta.... 10) personale / apprezzabile
9) più che buona
8) buona/ abbastanza buona
7) soddisfacente
6) semplice / limitata
5) modesta
4) difficoltosa / inesistente

ALL' ELABORATO E' ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA :

CORRISPONDENZA TRA IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI RAGGIUNTO NELLA
PROVA DI LINGUE STRANIERE E IL VOTO NUMERICO ATTRIBUITO:

dal 96 al 100 = 10

dal 86 al 95 = 9

dal 76 al 85 = 8

dal 66 al 75 = 7

dal 60 al 65 = 6

dal 50 al 59 = 5

$\leq 49 = 4$

1.4.CRITERI DELLA PROVA ORALE

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi.

Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

OBIETTIVI DA ACCERTARE DURANTE IL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

educativi

didattici

- Autovalutazione: Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività
- Comprensione: saper cogliere la tematica di un testo, immagine..... o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti...)
- Rielaborazione: saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- tutti i candidati presenteranno alla Commissione dei nuclei tematici, in numero di almeno 3, secondo le capacità degli alunni, attorno a cui avranno costruito percorsi pluridisciplinari, anche con il reperimento di materiali e la ricerca di collegamenti. All'avvio del colloquio i candidati potranno indicare un percorso preferito dal quale partire. La commissione potrà, ovviamente, verificare anche le conoscenze presenti negli altri percorsi predisposti dal candidato.

- I candidati in grado di approfondire concetti e tematiche, scelta la materia da cui iniziare, partiranno da un testo, un'immagine, una carta.... anche proposti dal docente e non conosciuti. La Commissione ascolterà e/o interverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.

- I candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla materia e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli alla esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni.

- I candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno. La Commissione ascolterà senza intervenire o porrà brevi quesiti.

- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con eventuali osservazioni in merito alle competenze di cittadinanza.

-
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE A.S. 2018/19

ALUNNO/ACLASSE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

IMPIEGO DI MATERIALI, SUSSIDI, FONTI ecc.

documento/testo foto giornale/rivista carta geografica grafico ricerche ed elaborati scritti
elaborati prodotti

PERCORSO DEL COLLOQUIO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ITALIANO.....	STORIA.....
GEOGRAFIA.....	ED. CIVICA.....
SCIENZE.....	LINGUA 2.....
ED. MUSICALE.....	ED. ARTISTICA.....
ED. TECNICA.....	ED. FISICA.....

Il/la candidato/a ha affrontato il colloquio

- 10/9) in modo sicuro e autonomo
- 8) in modo sicuro
- 7) in modo abbastanza sicuro e/ma poco autonomo
- 6) con poca sicurezza / con emotività
- 5) con molta emotività

mostrando di saper - cogliere la tematica di un testo complesso/semplice
 - leggere un'immagine
 - ricostruire un lavoro svolto/un'esperienza

in modo

- 10) puntuale, completo e approfondito
- 9) puntuale e completo
- 8) completo e discretamente approfondito
- 7) abbastanza completo
- 6) globalmente accettabile / frammentario / superficiale
- 5) incompleto / impreciso.

Ha esposto i contenuti

- 10) in modo coerente / esauriente / organico / con opportuni collegamenti / riflessioni / considerazioni personali
- 9) in modo esauriente e organico / con opportuni collegamenti e qualche considerazione
- 8) in modo ordinato, abbastanza completo e con qualche considerazione personale o con qualche collegamento
- 7) in modo ordinato / e guidato ha individuato qualche collegamento / qualche spunto di riflessione
- 6) in modo semplice / poco organico / senza considerazioni
- 5) in modo stentato / confuso / disordinato

usando un linguaggio

- 10) chiaro, appropriato e un buon lessico specifico
- 9) chiaro, appropriato e un discreto lessico specifico
- 8) chiaro e lessico adeguato
- 7) abbastanza chiaro e lessico semplice
- 6) poco chiaro e lessico molto semplice
- 5) poco chiaro, lessico inadeguato

Eventuali osservazioni aggiuntive: _____

NEL COMPLESSO AL COLLOQUIO VIENE ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA:

.....

Punto 5: GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME E CERTIFICAZIONI

Per la formulazione del giudizio complessivo d'Esame potrà essere utilizzato il modello allegato.

In allegato anche il modello dell'Attestato finale della Commissione d'Esame e la Dichiarazione sostitutiva del Diploma per uso iscrizione Scuola Secondaria di Secondo Grado.

ALUNNO/ACLASSE

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Il candidato , che nel corso del triennio ha manifestato un interesse

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline

e un livello di impegno

- Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

ha affrontato la prova d'esame

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità
- in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo
- in modo poco responsabile.

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa

preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo
- apprezzabile / positivo
- sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
- non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

Anno Scolastico 2018/19

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe e alle documentazioni acquisite in sede d'esame di Stato;

Visti il Dlgs 62/2017 e i DD.MM. 741/2017 e 742/2017;

SI ATTESTA

che l'alunno.....

nato a.....prov.(.....)

il.....

ha superato

l'esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione

con la valutazione finale di/10 (in lettere)

Gavirate,

Il Presidente della Commissione

Reg. cert.

Il Dirigente Scolastico

VISTI gli atti relativi agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, tenutisi nell'anno scolastico 2017/2018

VISTO l'attestato rilasciato dal Presidente della commissione

CERTIFICA

che all'alunno

nato a

il _____, candidato/a interno/a

è stato conferito, in data giugno duemiladiciotto
(in lettere: data di chiusura della sessione d'esame)

“DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE”

con votazione complessiva _____ /decimi
(in lettere: sei-sette-otto-nove-dieci)

Il corso di studi cui si riferisce il diploma ha una durata legale di otto anni (cinque anni di scuola primaria e tre anni di scuola secondaria di primo grado).

Le lingue straniere oggetto delle prove d'esame sono state:

INGLESE/FRANCESE

Il titolo conseguito dà diritto alla prosecuzione degli studi del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Si rilascia il presente certificato in carta semplice in UNICO ESEMPLARE, per uso iscrizione, ai sensi della Circolare del Ministero della P.I. (Gabinetto) n. 92 – prot. 1000 – 24 – DB del 7/4/1978.

Gavirate, giugno 2018

Il Dirigente Scolastico

Modelli per la Certificazione delle Competenze (DM 742/2017)

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico 2017 /2018 la classe 3 sez. ..., con orario settimanale di 36 ore e
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Live llo (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

D e s c r i z i o n e d e l l i v e l l o *	Livello conseguito

--	--

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

D e s c r i z i o n e d e l l i v e l l o *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di
cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

A S C O L T O *	Livello conse- guito

L E T T U R A *	Livello conse- guito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....